

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 15 al 21 maggio 2023

Il tempo instabile continua a mantenere le concentrazioni polliniche leggermente sotto la media stagionale.

Il biomonitoraggio mette in risalto la presenza delle Gramineae che, nonostante il tempo perturbato e a tratti piovoso, resta significativa toccando sovente concentrazioni elevate. Le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) sono in aumento e raggiungono ovunque livelli medi con sporadici picchi elevati. Saltuari picchi elevati si riscontrano anche per la famiglia delle Polygonaceae (romice) nel settore nord-orientale della regione. Le altre specie floristiche quali Urticaceae (parietaria) e Compositae, raggiungono a stento concentrazioni basse o medio-basse.

In generale tutte le piante arboree si attestano su valori bassi: più costante la presenza delle Betulaceae (betulla e primi granuli di ontano verde), delle Corylaceae (carpino bianco e c. nero), delle Fagaceae (quercia e faggio; leccio nel settore più meridionale del Piemonte), delle Oleaceae (frassino, olivo, ligustro) e delle Pinaceae (pino, larice), soprattutto nella prima parte della settimana.

Scarse o in alcune stazioni assenti le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja), le Aceraceae (acero) le Platanaceae (platano), le Salicaceae (salice) e le Ulmaceae (olmo, bagolaro).

La spora fungina del genere *Alternaria* presenta valori medio-bassi.

Si comunica che per motivi tecnici, il bollettino pollinico della stazione di Cuneo non è disponibile.